

Implantologia su misura al Cardarelli

Tecnologie all'avanguardia nel campo dell'implantologia dentaria consentono di rendere gli interventi sempre più veloci e meno traumatici ma soprattutto più predicibili che in passato. Questi ed altri gli argomenti trattati venerdì 28 e sabato 29 marzo 2008 presso il nuovo centro di Biotecnologie dell'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli di Napoli durante il corso riservato ai medici specialisti del settore sulla sistematica implantare svedese Astra Tech. Relatori Umberto Esposito, direttore dell'Unità operativa complessa di Odontoiatria del Cardarelli, Luigi Guida, ordinario di Parodontologia presso la Seconda Università degli Studi di Napoli e Massimiliano Sirignano, libero professionista dedito da diversi anni a progetti di ricerca nel campo della chirurgia implantare.

L'obiettivo di questo corso è quello di dare ai medici specialisti una visione completa di quelle che sono le basi per raggiungere il successo nel trattamento implantare e al tempo stesso di quelle che sono le ultime innovazioni - afferma Esposito - e la presenza, al fianco di quello ospedaliero, di due illustri esponenti del mondo universitario e libero professionale, con la partecipazione del prof. Guida e del dott. Sirignano, rappresenta sicuramente un valore aggiunto all'evento; io credo - continua Esposito - che non bisogna di fronte alle innovazioni perdere di vista l'importanza della diagnosi corretta, dell'utilizzo di un sistema adeguato e di protocolli ormai standardizzati: infatti noi facciamo riferimento da oltre 15 anni ad una sistematica implantare con alle spalle decenni di evidenze sperimentali e cliniche documentate da ricercatori di livello internazionale". "La chirurgia computer guidata - afferma Sirignano - è una delle innovazioni più recenti che in molti casi rivoluziona l'approccio al trattamento consentendo di trattare una intera arcata dentaria con implantologia in circa 40-50 minuti. I vantaggi sono enormi, dalla riduzione

dei tempi alla maggiore precisione chirurgica, senza dimenticare la drastica riduzione del trauma (nessun taglio sulla gengiva). Se si associa anche la possibilità di un carico immediato, reso più predicibile dalla presenza di nuove superfici e di sistematiche protesiche più versatili, il paziente con un unico e rapido intervento entra in studio

ASL CASERTA 2

Salute mentale con i beni confiscati

Sarà consegnato nei prossimi giorni un immobile confiscato a Mario Basco, esponente di punta dei «casalesi», il potente clan camorristico operante nel casertano: sarà affidato all'Asl Ce 2 nell'ambito del progetto «Polo est» del Centro di salute mentale di San Cipriano d'Aversa. L'accordo è stato sottoscritto nelle settimane scorse a Casal di Principe tra l'Asl Ce 2, Agrorinasce, (agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio al quale aderiscono i comuni di Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino), i sindaci dei citati comuni, quelli di Villa Literno e S.Maria la Fossa ed il direttore generale dell'Asl Ce 2, Antonietta Costantini. L'accordo, sottoscritto nella sede dell'Università della Legalità di Casa di Principe, consentirà di trasferire e ampliare i laboratori per la realizzazione di oggettistica, utilizzando materiali di recupero, di oggettistica in legno, di cucito e di ceramica nell'immobile confiscato. Sono previsti, inoltre, l'attivazione di percorsi di socializzazione e tempo libero aperti al territorio, l'ampliamento della rete di distribuzione dei prodotti (a livello regionale e nazionale), la promozione di uno spazio espositivo e di vendita, l'organizzazione attivazione di corsi di formazione in istituti scolastici o nella sede del progetto. I lavori dell'immobile confiscato alla camorra sono stati quasi ultimati, ha assicurato il sindaco di S.Cipriano, Enrico Martinelli.

con la sua protesi mobile e torna a casa con i denti fissi. Inoltre - conclude Sirignano - siamo a buon punto con diversi protocolli di ricerca portati avanti con Esposito e Guida, in particolare sull'utilizzo di impianti corti e di impianti inclinati per estendere la possibilità di trattamento a quei casi con gravi atrofie ossee".

Dopo la parte teorica i partecipanti hanno assistito a due interventi dal vivo eseguiti in sala operatoria dal dott. Esposito e dal dott. Sirignano interagendo con i medici presenti in aula grazie ad un collegamento diretto audio-video. La giornata di sabato si è conclusa con la parte protesica illustrata da Alberto Gargiulo, libero professionista in Napoli, e le esercitazioni chirurgiche su mandibole artificiali.

ALTRE NOTIZIE

Ordine dei medici, medaglie per i 50 anni

Sono state consegnate ieri, dall'Ordine dei medici di Napoli e provincia, la medaglia d'oro a 100 medici iscritti dal 1958. Nel corso dell'annuale assemblea ordinaria, il presidente Giuseppe Scalera e i consiglieri hanno conferiranno la medaglia d'oro a 100 medici, come riconoscimento dei cinquant'anni di iscrizione all'Ordine a partire dall'anno di laurea 1958. «Questa annuale cerimonia - dichiara Giuseppe Scalera, presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli - rappresenta un tributo d'onore e di affetto dell'Ordine ai colleghi che hanno speso una vita nell'esercizio di una professione dura e difficile, ma anche esaltante».

A Nocera le nuove sale neurochirurgiche

Il 7 Aprile, presso l'Ospedale Umberto I di Nocera Inferiore si terrà la cerimonia di inaugurazione del nuovo gruppo operatorio ad alta tecnologia dedicato alla memoria di Francesco Castellano, neurochirurgo emerito dell'Ospedale Cardarelli nel trentennale della sua scomparsa. A fare gli onori di casa il direttore generale della Asl Salerno 1 Giovanni Russo e il primario della Neurochirurgia degli ospedali riuniti delle Tre Valli Michele Genovese, responsabile del centro di riferimento regionale per la disciplina e allievo di Castellano quando, lustri addietro, lavorava nella equipe del maestro al Cardarelli.

Le donne medico, convegno alla Torretta

Il 4 aprile alle ore 16.30, presso l'ordine dei medici di Napoli e provincia, avrà luogo l'incontro delle donne medico con la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici e con i sindacati sul tema: "Attività lavorativa della donna medico. Limiti ed opportunità". Previsto il saluto delle autorità di Giuseppe Scalera presidente Fnomceo (Federazione nazionale ordine dei medici) e Amedeo Bianco: Presidente Fnomceo, Come sta cambiando la presenza delle donne negli ordini è il titolo della relazione di Maurizio Bennato vice presidente Fnomceo. La proposta che sarà avanzata nel corso del convegno è la creazione di un osservatorio nazionale Fnomceo per monitorare ed analizzare le criticità della professione delle donne medico. Ne parlerà Roberta Chersevani Presidente dell'Ordine dei medici di Gorizia.

SANITA'. 1

Il Parlamentino stabilizza i precari: assunzioni nelle Asl con conti in regola

Dopo il via libera della Quinta commissione (Sanità) e della Terza (Attività produttive), incassato nelle settimane scorse, ora anche il Consiglio regionale dà il disco verde alla stabilizzazione dei precari delle Asl. Il provvedimento, che si ispira alle previsioni della Finanziaria del 2007, consente alle Aziende sanitarie che hanno i conti in regola di assumere con contratto a tempo indeterminato tutto il personale di area medica e sanitaria e del comparto amministrativo, a patto che abbia prestato servizio con contratti a tempo o in convenzione, anche in maniera non continuativa, per almeno tre anni. Ad essere esclusi sono solo i profili apicali.



Angelo Giusto

terminato tutto il personale di area medica e sanitaria e del comparto amministrativo a patto che abbia prestato servizio con contratti a tempo o in convenzione, anche in maniera non continuativa, per almeno tre anni. Ad essere esclusi sono solo i profili apicali.

Definitivo via libera sei in

con contratti a tempo determinato, mediante avvisi pubblici o rapporti di convenzione. L'altra condizione, che restringerà di molto il campo di applicabilità della norma, è che l'azienda che trasforma i contratti non sia inadempiente rispetto ai rigidi paletti che delimitano il risanamento finanziario della sanità regionale o fuoridai parametri economico gestionali previsti sia dal Piano di rientro dal deficit sia dalle norme regionali attuative (compresa la delibera taglia spesa 1843 approvata ad ottobre del 2005).

La corsia preferenziale alla stabilizzazione del personale precario registra l'ingresso in pista di tutto il personale sanitario che, pur indicato come dirigente, non

essenziali di assistenza, peraltro a costo zero per le aziende che già hanno dovuto far ricorso a queste figure, soprattutto di area sanitaria, per mantenere la continuità dell'assistenza.

Tra l'altro solo le aziende in linea con i conti economici previsti dal piano di rientro e senza ulteriori registrazioni di rosso di cassa possono provvedere con l'applicazione della misura".

Chi è in deficit, dunque, dovrà rassegnarsi al blocco delle assunzioni, agendo sulla leva del turn-over (limitato al 25 per cento) e bloccando anche i rinnovi di ogni contratto di lavoro flessibile attualmente in essere così come stabilito dal Piano di rientro dal deficit e dalle nuove griglie approvate di

SANITA'. 2

Implantologia dentaria: al Cardarelli di Napoli primo corso per specialisti

L'implantologia fa passi da gigante, nuove tecniche che consentono nell'arco di poche ore di ricostruire una dentatura perfetta. Nuovi materiali, largo uso delle tecnologie informatiche. Un progresso che non può fare a meno della formazione. Per la prima volta in Campania un'azienda ospedaliera, il Cardarelli, promuove un corso di specializzazione al fianco dell'Università e del mondo della libera professione.

● Antonio Stilo

Il corso, riservato a medici specialisti del settore sulla sistemica implantare svedese, si svolge presso il Centro di biotecnologie dell'ospedale Cardarelli. Promosso da Umberto Esposito direttore dell'Unità operativa di Odontoiatria e da Luigi Guida, ordinario di Parodontologia presso la Seconda università e Massimiliano Sirignano, libero professionista dedito da diversi anni a progetti di ricerca nel

L'iniziativa è stata promossa da Umberto Esposito, Luigi Guida e Massimiliano Sirignano

campo della chirurgia im-